



COMUNE DI CASTIGNANO
(Provincia di Ascoli Piceno)

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E DEL COMMERCIO

N. 40 DEL 30-12-2020

Oggetto: FORNITURA CENTRALINO TELEFONICO: ORDINE DIRETTO
 MEPA N. 5957402: IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemilaventi addi trenta del mese di dicembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il centralino telefonico a servizio dei tre piani dell'edificio comunale ha perso diverse funzionalità, tra cui la gestione del citofono e una continua manutenzione oltre ad essere difficoltosa per l'impossibilità a reperire le parti di ricambio, non più in produzione, risulta essere antieconomica;

Ravvisata, la necessità di sostituzione dell'impianto che non assicura più un adeguato servizio agli uffici;

VISTO il D. L. 16 luglio 2020 n. 76 rubricato "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 che, al fine di semplificare le procedure di affidamento per fronteggiare le ricadute economiche negative connesse alle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del covid-19, agli articoli 1 e 2 introduce percorsi con soluzioni derogatorie rispetto al codice appalti per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture sia sotto soglia che sopra soglia comunitaria per le fattispecie in cui la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

EVIDENZIATO, in particolare per le procedure sottosoglia, che le uniche norme espressamente derogate dall'articolo 1 del Decreto risultano gli articoli 36, comma 2 e 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016, restando pertanto pienamente vigenti tutte le altre norme del Codice che disciplinano gli affidamenti sotto soglia;

Visto l'articolo 1 comma 2 del suddetto decreto che, alla lettera a) innalza le soglie degli affidamenti diretti fissati in €. 40.000,00 dall'articolo 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs n. 50/2016, nel modo seguente:

"2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro;*

RICHIAMATO l'art. 37 del medesimo decreto Legislativo n. 50/2016, rubricato: "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze", non derogato dal decreto semplificazioni, che ivi a stralcio si riporta:

- 1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";*

EMERSO che, per quanto sopra, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

RITENUTO che la normativa di cui sopra vada necessariamente coordinata con le disposizioni introdotte dalla spending review circa l'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici di acquisto;

PRESO ATTO che gli enti locali, ai sensi dell'art.26 comma 2 della legge n.488/1999, comma 449, L.27 dicembre 2006 n.296, hanno la facoltà di aderire alle convenzioni Consip;

DATO ATTO, altresì, che il servizio oggetto del presente provvedimento rientra nelle fattispecie di cui appresso indicate per le quali vige l'obbligo di ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip o altri soggetti aggregatori e specificatamente:

- categoria merceologica indicata dalla legge n.208/2015 articolo 1 comma 512 ;

RITENUTO poter legittimamente approdare nel mercato elettronico della pubblica amministrazione;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art.1 comma 450 L.27 dicembre 2006 n.296, gli enti locali , per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;

CONSIDERATO CHE il MePA consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento;

SOTTOLINEATO CHE il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche ;

ATTESO che le stazioni appaltanti devono rispettare, per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all'art.30 del D.lgs.n.50/2016, come richiamato dall'articolo 36 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, non derogato espressamente dall'articolo 1 comma 1 del D. L. 76/2020, e specificatamente:

- economicità;
- efficacia;
- tempestività;
- correttezza;
- libera concorrenza;
- non discriminazione;
- trasparenza;
- proporzionalità;

- pubblicità

RITENUTO:

-CHE l'individuazione dell'operatore economico impone un processo che oggettivizzi la scelta, in modo tanto più strutturato quanto maggiore sia il valore del contratto;

-CHE, in particolare, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;

RITENUTO:

-CHE i principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli strumenti di e-procurement;

-CHE il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

CHE in attuazione dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, occorre che il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza o, più in generale, dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità dei servizi o dei beni forniti;

CHE in merito ciascuna stazione appaltante deve accertare i presupposti per ricorrere legittimamente alla deroga in esame, valutando il caso concreto alla luce delle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano;

RILEVATA, quindi, la possibilità di poter effettuare procedura di acquisto diretta in quanto, altresì :

-criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione legittimano l'applicarsi di una procedura di affidamento dei servizi più snella, che consente, d'altro canto, un rapido raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione là dove, invece, altri sistemi, comporterebbero un allungamento dei tempi, un appesantimento delle procedure burocratiche e, conseguentemente, un maggior onere a carico delle stesse amministrazioni;

VISTA la proposta economica della ditta DBG COMPUTER di DI BUO' GIORGIO QUINTILIO, in atti;

CONSIDERATO che la proposta comprende :

- n. 1 centrale telefonica Euro VoIP PBX6102 che gestisce n. 2 linee analogiche, n. 2 interni BCA, n. 50 linee VoIP;
- n. 2 apparecchi FAST 3275 a 6 linee con touchscreen da 7" con sistema operativo Android TM4.2;
- n. 5 apparecchi FAST 2010 a 6 linee con LCD a colori TFT da 4,3", 5 tasti funzione programmabili, 24 tasti estensione BLF programmabili;
- n. 6 apparecchi FAST 280 semplici per uffici;
- n. 1 SWITCH 24 porte 1 GB
- fornitura e installazione

DATO ATTO che la spesa quantizzata in complessive €. 4.080,00 oltre iva secondo legge e così per €. 4.977,60 trova imputazione al cap. 96/1 del bilancio anno corrente;

RITENUTO inoltre che l'articolazione di una procedura diversa da quella ivi prevista violerebbe il principio della proporzionalità, dato l'importo di appalto, nonché quello di non aggravamento del procedimento amministrativo, per il quale criteri di economicità, efficienza consentono nella fattispecie in esame l'affidamento diretto ;

RITENUTO dover provvedere in merito;

DATO ATTO CHE non si rilevano rischi da interferenze;

VISTO il decreto legislativo n.267/2000 ed in particolare l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

RICHIAMATO altresì l'art.151,comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTI :

- Lo Statuto Comunale;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ;
- Il regolamento comunale di contabilità;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

RICHIAMATO:

- l'art.192 del D.lgs.n.267/200 il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

-l'art.32, comma 2 del D.lgs.n.50/2016, come espressamente richiamato dall'articolo 1 comma 3 del D.L. 76/2020, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la linee guida Anac relativa agli affidamenti sotto soglia comunitaria approvata con deliberazione n.1097 del 26.10.2016;

RILEVATO per quanto sopra che per gli affidamenti diretti ad acquisire beni, servizi o lavori di modico valore e per i quali sia certo il fornitore, nonché **in forma di ordine diretto del mercato elettronico**, si possa procedere con un unico atto che specifichi in modo semplificato le ragioni della scelta, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e il possesso dei requisiti dei caratteri generali

RITENUTO quanto appresso:

- **oggetto affidamento:** Fornitura, installazione e configurazione di un centralino telefonico ad uso uffici comunali importo: €. 4.080,00 oltre iva secondo legge;
- **fornitore:** DBG COMPUTER di Di Buo' Giorgio Quintilio
- **criteri di selezione:** affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020
- **possesso dei requisiti di carattere generale:** operatore economico qualificato nella piattaforma di e-government della pubblica amministrazione ;

ACQUISITO secondo le disposizioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed in esecuzione di quanto disposto dall'art.3 comma 1 della legge 13/08/2010 n.136 e s.m.i ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente codice identificativo della gara –CIG **Z93300A0B7**

RICHIAMATO il principio di competenza finanziaria potenziata in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario cui l'obbligazione è esigibile;

DATO ATTO che la presente determinazione comporta una spesa complessiva di euro 4.977,60 comprensivo di iva secondo legge ;

RITENUTO che il crono-programma di spesa, sulla base delle norme e dei principi contabili è il seguente:

Anno	Importo esigibile
2020	€. 4.977,60

PER tutto quanto sopra premesso;

ATTESA la propria competenza in merito, ai sensi art. 107 TUEL;

DATO ATTO che la scrivente P.O., anche in qualità di responsabile del procedimento, dichiara sotto la propria personale responsabilità di non trovarsi in situazioni di conflitto e/o incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 190/2012 e s.m.e.i e del vigente Piano di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

CHE le premesse siano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI ACQUISIRE nella piattaforma MEPA il centralino telefonico completo di apparecchi e installazione come sopra meglio descritti, così come proposta sulla piattaforma di e-government dall'operatore economico DBG Computer di Di Buo' Giorgio Quintilio con sede in Castignano, B.go Garibaldi n. 151, P. IVA 01921510440 al costo complessivo di €. 4.080,00 oltre iva secondo legge, giusto schema convenzionale in atti e riepilogo acquisti ordine diretto identificativo n. 5957402;

DI SOTTOSCRIVERE la relativa stipula contrattuale con la ditta DBG COMPUTER di Di Buò Giorgio Quintilio per quanto sopra evidenziato al costo di €. 4.080,00 oltre iva secondo legge e così per complessive €. 4.977,60;

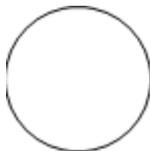
DI IMPEGNARE la somma di €. 4.977,60 al cap. 96/1 del bilancio corrente esercizio finanziario, sufficientemente disponibile;

DI DARE ATTO CHE :

- il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del documento unico di programmazione ;
- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DI DARE ATTO CHE l'ordine risulta essere correttamente compilato e firmato digitalmente, conformemente a quanto previsto dai documenti del mercato elettronico ;

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
F.to: Il Sindaco - Fabio Polini

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA					
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:					
Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
	31.12.2020	4.977,60	96/1		2020
Data 31.12.2020					
					
Responsabile del servizio finanziario Silvia Roberta Vallorani					
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.					

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26-04-2021 al 11-05-2021 con numero 324

Castignano, li 26-04-2021

Il Responsabile del Servizio Albo Pretorio on line
F.to: Dott.ssa Stefania Sorrentino